



**ALLEGATO A**

**Relazione introduttiva**

**CIG : 2462539776**  
**C.U.P. : B34C11000150002**



## Relazione Introduttiva

Il Servizio di Protezione Civile gestisce e coordina le strutture, le attività e le risorse messe in campo per tutelare l'integrità delle persone, degli insediamenti e dell'ambiente dai danni derivanti da calamità naturali o altri eventi calamitosi.

Per garantire l'efficacia e l'efficienza del funzionamento del Sistema di Protezione Civile Regionale è indispensabile dotarsi di un sistema radiomobile sicuro ed affidabile che consente di realizzare collegamenti radio dedicati fra la Sala Operativa e gli utenti ovunque dislocati sul territorio regionale.

Il sistema nazionale della Protezione Civile prevede un piano di sviluppo, le cui linee guida sono riportate nell' " Allegato Tecnico per le reti radio di Protezione Civile", allegato al citato protocollo di intesa tra D.P.C. e Ministero delle Comunicazioni.

Tale piano ha consentito di concordare congiuntamente tra il D.P.C. e le Regioni gli interventi relativi alla realizzazione delle reti radiomobili regionali, alla loro interconnessione a livello nazionale condividendo gli obiettivi, le scelte tecnologiche, i tempi di attivazione, le responsabilità di realizzazione ed il modello organizzativo di gestione, al fine di realizzare nelle varie Regioni italiane reti radio omogenee che garantiscano l'interoperabilità su scala nazionale tra le squadre di soccorso in missione in altre Regioni.

In tale contesto le principali caratteristiche e prestazioni che il sistema radiomobile deve possedere sono le seguenti:

- Garantire la capillare copertura radio del territorio della Regione Puglia, utilizzando un idoneo numero di ponti ripetitori adeguatamente dislocati sul territorio;



- Consentire il collegamento dedicato sicuro e affidabile fra le prestazioni fisse e mobili e la Sala Operativa con tutto il territorio regionale
- Assicurare, oltre ad elevati standard qualitativi delle comunicazioni in fonia, servizi aggiuntivi quali la localizzazione dei mezzi mobili ed S.M.S.
- Essere strutturato coerentemente con l'organizzazione dei Servizi Regionali secondo reti omogenee sotto il profilo dell'operatività e delle soluzioni tecnologiche utilizzate
- Assicurare una efficiente integrazione con le componenti telefoniche, informatiche e di connettività nazionale delle Centrali operative
- Essere conforme al contesto normativo in essere in materia di sistemi radiomobili per la Protezione Civile sotto il profilo tecnico e di concessione di frequenze dedicate.
- Utilizzare tecnologie aggiornate, affidabili e sperimentate.

Per conseguire questi obiettivi è stato indispensabile individuare una soluzione tecnologica ed un soggetto realizzatore di assoluta affidabilità ed esperienza che possa garantire una tempestiva attuazione del piano realizzativo ed una completa integrazione con le altre componenti del Sistema Nazionale di protezione Civile. La Regione Puglia intende realizzare un Sistema di radiocollegamenti per il Servizio di Protezione Civile regionale al fine di dotare il proprio personale di una risorsa di comunicazione affidabile, autonoma, sicura ed allo stato dell'arte della tecnologia in grado di coprire il territorio regionale per assicurare un presidio costante nella Regione.



Al fine di poter garantire una gestione efficiente e razionale delle attività di prevenzione e intervento alle emergenze sarà altresì necessario poter disporre di un'unica infrastruttura di trasporto ad estensione regionale e ad elevata capacità, efficiente, sicura e flessibile, da poter eventualmente in futuro mettere a fattor comune anche con altri Enti per il trasporto di ulteriori servizi di interesse regionale.

Il Sistema di radiocollegamenti dovrà essere realizzato secondo le linee guida del "Protocollo d'intesa per la concessione di frequenze radio tra il Ministero delle Comunicazioni e la Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile" pubblicato sulla G.U.R.I. n° 252 del 26-10-2002 e riconfermate dal nuovo "Protocollo di collaborazione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile e il Ministero delle Comunicazioni" pubblicato sulla G.U.R.I. n° 17 del 22-01-2007.

La realizzazione del Sistema dovrà seguire, in particolare, le linee guida tracciate dall' "Allegato Tecnico per le reti radio della Protezione Civile" allegato allo schema di convenzione sottoscritto tra Regioni e Province Autonome, Dipartimento della Protezione Civile e Ministero delle Comunicazioni per l'impiego delle frequenze VHF prevedendo quindi la costruzione di due reti bicanali a copertura semiregionale.

Il progetto esecutivo prevede la fornitura e la realizzazione di:

- Una dorsale in ponte radio pluricanale ad estensione regionale ad elevata capacità per il trasporto del traffico originato dalle reti di Protezione Civile e tale da poter essere messa a fattor comune anche per il trasporto di future applicazioni di interesse regionale;



- Due reti isofrequenziali sincrone bicanali aventi ciascuna estensione semiregionale per i compiti di Protezione Civile;
- Una Sala Operativa Regionale (S.O.R.) ubicata a Bari, in grado di accedere con priorità ai canali radio di entrambe le macrocelle e in grado di controllare, monitorare e seguire tutte le comunicazioni in atto, nonché gestire il servizio di supervisione e diagnostica di tutte le apparecchiature radio componenti il Sistema;
- Apparati terminali di tipo veicolare per posto fisso per le sedi delle Province e delle Prefetture della Regione.